

COMUNICATO STAMPA

Nasce A.R.E.I.L., l'Alleanza che ricostruisce il Patto tra Persona, Lavoro ed Impresa

Roma, 11 febbraio 2026

In un tempo in cui la rappresentanza soffre di frammentazioni e il mondo del lavoro attraversa trasformazioni profonde, nasce A.R.E.I.L. – Alleanza per la Responsabilità Etica, Inclusiva e del Lavoro, una realtà confederale che ambisce a segnare un passaggio di qualità nel rapporto tra Economia, Società ed Istituzioni.

“A.R.E.I.L. non è un cartello formale, né una semplice sommatoria di Sigle. È una scelta politica e culturale precisa: rimettere al centro la Persona, riconoscere nel Lavoro buono il fondamento della libertà ed assumere l'Etica della responsabilità come criterio operativo delle decisioni pubbliche e private”, le prime parole del Presidente Mario Serpillo.

Il Manifesto costitutivo indica una direzione chiara: sviluppo e competitività hanno senso solo se tengono insieme dignità del lavoro, tutela ambientale, coesione sociale e valorizzazione dei Territori.

Come Segretario Generale è stata nominata Eleonora Capra, dell'Unione Coltivatori Italiani.

Alla costituzione dell'Alleanza hanno contribuito Organizzazioni che rappresentano in modo trasversale il sistema produttivo italiano: lavoratori dipendenti e autonomi, artigiani, piccoli imprenditori, professionisti, agricoltori, pescatori e consumatori. Tra queste figurano: ALI-CONFESAL, ANAPI PESCA, CILA, CIU, CONSUMA ITALIANO, FAPI, FEDERDAT, FENAPI GROUP, FESICA, FIC, FIRAS-SPP, FLAI, SINDACATO CLAS, UCI, UNCI Agroalimentare – Pesca e Agricoltura ed UPI.

Un fronte ampio e strutturato, che decide di convergere su un metodo comune, mantenendo identità e autonomie, ma scegliendo di incidere insieme sulle politiche del Lavoro, della formazione, della sostenibilità e della tutela delle filiere strategiche.

Andrea Orlando, Segretario Generale della F.L.A.I., ringrazia le associazioni che con impegno sono riuscite a realizzare una casa comune, A.R.E.I.L. dove ognuno potrà esprimere le proprie idee con l'obiettivo condiviso di ridare voce e slancio ad una nuova e innovativa forma di moderna rappresentanza, plurale e trasversale, che nelle differenze di ogni singola componente ha trovato il collante per esprimere valori condivisi a beneficio comune.

“Il tratto distintivo di A.R.E.I.L. è la concretezza. L'Alleanza adotterà strumenti chiari: una Carta di Responsabilità Etica e Inclusiva, una Clausola A.R.E.I.L. da applicare ai protocolli e ai partenariati, una Valutazione di Impatto Etico sulle politiche e un Osservatorio permanente con rendicontazione pubblica e periodica”, la chiosa del Presidente Serpillo.

La responsabilità non viene evocata, viene misurata. Gli impegni non restano dichiarazioni, diventano verificabili .

La visione operativa si articola attorno a tre pilastri strategici.

Il primo è la Salute come bene comune, intesa come integrazione tra sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e qualità della vita.

Il secondo è l'Educazione che libera il futuro, capace di formare persone consapevoli, competenti e protagoniste della vita civica ed economica.

Il terzo è il Cibo “giusto”, simbolo di equilibrio tra economia ed etica, difesa del Made in Italy autentico, valorizzazione delle filiere agricole e ittiche e sostegno concreto alle aree interne.

A.R.E.I.L. guarda oltre i confini nazionali e si propone come interlocutore autorevole anche a livello europeo, pronta a partecipare ai principali programmi comunitari e a promuovere partenariati etici capaci di integrare innovazione, sostenibilità ambientale e inclusività sociale.

La linea è netta: senza lavoro dignitoso non esiste libertà economica; senza responsabilità condivisa non esiste sviluppo duraturo.

Con la nascita di A.R.E.I.L. si apre una stagione nuova per la rappresentanza italiana. Una stagione che chiede coerenza, visione e capacità di trasformare i valori in azioni concrete. Perché il futuro non si eredita e non si improvvisa: si costruisce, insieme, con responsabilità.